

**Abbonamenti:** Anno L. 60.00 Trimestre L. 15.00  
Semestre „ 30.00 Mese „ 5.00

Estero - Anno L. 137.50  
Semestre „ 68.75  
Trimestre „ 34.40

**Inserzioni: Prezzi:** per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - ro- naca rosa ecc. L. 1 Necrologia, Concorsi, Asta, Avvisi finanziari, comunicati ecc. L. 1,60 - Economici: vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

## Gronaca Provinciale

### Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 2 marzo 1926)  
**AFFARI APPROVATI**  
Pasian di Prato: Transazione lite con Blasoni circa vendita terreno — Pradamano: Sistemazione fabbricato comunale — S. Vito al Tagliamento: Autorizzazione al commercio di ortofrutti — Gorizia: Indennizzo alla signora Spizzo in seguito costituzione servizi — Gorizia: Soppressione contributo stradale per le industrie ad uso forza motrice — Trasaghis: Svincolo cauzione prestata dall'impresa Cecchetti per costruzione ponte sul Tagliamento - Udine: Brevetto Provinciale - Investimento R. L. 3.50 per cento ammontare tasso irripetibile — Commissione Reale: Regolamento contributo utenza stradale — Civ. d. Ospedale Civile - Concessione a De Sabbata per apertura vau finestre — Godovici: Sospensione dazio sulla carne e macellazione bestiame — Castelnuovo: Aumento di un quarto tariffa dazio - Addizionale - Aviano: Tariffa dazio - Carlinio: Congregazione di Carità - Bilancio 1922-23-24-25 - Cassacco: Regolamento dazio energia elettrica - Aumento di un quarto vici bevande e carni — Medea: Tassa vetture e domestici — Bagnaria Arsa: Aumento contributo Congregazione di Carità - S. Pietro al Natosone: Aumento di un quarto tariffa dazio anno 1924-25 - Mereto di Tomba: Pianta organica impiegati e salariati — Latisana: Aumento retribuzione regolatori pubblici orologi - Remanzacco: Istituzione tassa patente e industrie - S. Pietro al Natosone: Tassa esercizio 1926 - Cassacco: Tassa famiglia 1926 - Pradamano: Idem - Latisana: Tassa famiglia e imposta complementare - Latisana: Tassa macellazione - Nuova tariffa - Udine: Tassa macellazione nel macello - Tarvisio: Variazione tassa industria e patente - Pradamano: Tassa esercizio 1926 - Gemona: Contributo monumento a Cesare Battisti - Basiliano: Indennità servizio attivo dipendenti comunali - Romans: Alienazione titoli per dimissioni passività - Remanzacco: Tassa famiglia 1926 - S. Maria La Longa: Cessione ritaglio stradale a Stocco - Castelnuovo: Tassa famiglia 1926 - Bagnaria Arsa: Idem - Grimalco: Idem - Villa Santina: Tassa famiglia e esercizio - Bagnaria Arsa: Addizionale imposta complementare 1926 - S. Vito al Tagliamento: Vendita terreno a Nobile Miani - Palmanova: Monte di Pietà - Stormi da capitale a capitale nel bilancio 1926 - Spilimbergo: Collocamento a riposo vice-segret. - Cassacco: Asilo Infantile - Accettazione transazione con parenti di Marin in merito a liquidazione di sommevanti - Commissione Reale: Contributo a favore Patronato Friulano Orfanotrofio di guerra - Chions: Prestito lire 60 mila per deficienza di cassa - Treppo G.: Sussidio a scuola di disegno - Tricesimo: Tassa famiglia 1926 - Remanzacco: Aliquota massima tassa industriale - Prato Carnico: Assegno annuo al Curato di Pesariis - Prato Carnico: Compenso al Segretario di Pesariis - Maniago: Trattamento economico al personale fuori organico - Pravidomoni: Acquisto terreno per cimitero da Pellegrini - Basiliano: Sovrimposta all'imposta complementare - Godovici: Regolamento edilizio - Resia: Convenzione per consegna del Cantiere S. Giorgio da parte Cooperativa Carnica di Consumo - S. Giovanni di Manzano: Classificazione in terza categoria dei lavori di difesa contro il torrente Judrio - Concorso alla spesa - Premariacco: Permuta ritaglio stradale - Forni Avoltri: Assicurazione incendi casa canonica - Cordenons: Acquisto terreno - Bagnaria Arsa: Fitto locali in Sevegliano ad uso quarta classe elementare - Aquileia: Pagamento terreno occupato dall'autorità militare per ampliamento cimitero di Fiumicello - Civile: Ospedale Civile - Liquidazione lavori per ampliamento lavanderia - Castelnuovo: Tassa esercizio e rivendita 1926 - Cassarzo: Idem - Bagnaria Arsa: Idem - Manzano: Tassa esercizio e famiglia - Zuglio: Idem - Bagnaria Arsa: Contributo a scuola d'arte applicata all'industria di Palmanova - Gradisca: Tassa po- steggio per animali su fondo comunale - Maiano: Tassa valor locativo - Bagnaria Arsa: Spesa operatori catastrali - Ravascletto: Modifica regolamento polizia rurale - Zuglio: Tassa bestiame - Nuovo regolamento - Montebelluna: Assunzione mutuo supplementivo con Cassa Depositi e Prestiti per costruzione cimitero in Flaipano. Liquidazione interessi all'impresa per ritardo pagamento - Tolmezzo: Cessione e permuta terreno nel cimitero a favore prof. Gortani - Resia: Farmacia - Aumento sussidio - Faedis: Cessione somma proveniente dagli utili cessato Consorzio Annuario alla Congregazione di Carità - Congregazione di Carità: Accettazione donazione - Sebreghe: Contributo Cattedra Ambulante di Agricoltura di Idris - Gorizia: Acquisto fondo per allargamento strada - Roveredo: Modifica regolamento e pianta organica - Lestizza: Rettifica delibera vendita ritaglio stradale su domanda Tavano - Commissione Reale: Affranco ipoteche gravanti sui beni immobili di proprietà Orfanotrofio Duca d'Aosta - Udine: Ospedale Civile - Permuta terreni in Trivignano con signor Marcotti - Basiliano: Affitto terreno per uso cava ghiaccia - Tavagnacco: Regolamento profilassi canina - Casarsa: Pensione alla signora Tosolini vedova del Corsore - S. Quirino: Congregazione di Carità - Alienazione immobili e investimento ricavato in titoli di rendita - Tricesimo: Spese onoranze S. M. la Regina Madre e funerali a Carnelutti - Morsano: Modifica regolamento di igiene - Forni Avoltri: Capitolato medico.

Veterinario (approv in linea di massima) - Ronzina: Bilancio preventivo 1925 (parere favorevole) - Raunzio: Idem (autorizza) - S. Lorenzo di Mossa: Idem (idem) - Ciseris: Idem (idem) - Fagnagna: Idem (idem) - Prepotto: Idem (idem) - Pinzano: Idem (idem) - Arba: Idem (idem) - Carlinio: Idem (idem).  
**AFFARI RINVIATI**  
**ALLA PROSSIMA SEDUTA**  
Palmanova: Ricorso contro tassa esercizio Sclausero - Palmanova: Ricorso contro tassa famiglia Nuttini - Palmanova: Ricorso contro tassa famiglia di varie ditte - Barcia: Ricorso contro tassa famiglia Paron - Brazzano: Ricorso contro tassa eserc. coop. Operaia di Trieste - Vertoiba: Autorizzazione lite contro Arco per disturbo possesso pubblico - Gornars: Ricorso ex stradino Clerici contro il suo licenziamento.

### SPILIMBERGO

**Investito e ucciso da un Camion**  
Una gravissima disgrazia è avvenuta la sera a Basiglio. Il bambino Bonaventura Cominotto di Sante, veniva per lavoro sotto un camion che lo lasciava cadavere.  
La disgrazia si può così ricostruire. Il Cominotto usciva con altri bambini dalla Scuola verso mezzogiorno, mentre passava di lì un camion con rimorchio, carico di mattoni proveniente da San Giorgio alla Richinvelda e diretto a certo Bertuzzi di Gaio. Alcuni degli scolari, assieme al Cominotto si attaccarono al camion e si fecero trascinare per alcune centinaia di metri. Ad un certo momento i ragazzi si staccarono, ma il povero Cominotto rimase travolto dal rimorchio, che gli passò sulla testa, schiacciandogliela.  
Il meccanico, che andava quasi a passo, non si accorse della disgrazia e proseguì la sua strada.

### Lamentele che si ripetono dopo quattrocento anni

I giornali cittadini si stanno in questi giorni occupando di una apprezzabile iniziativa della Unione Negoziante ed Esercitanti della Provincia, si è fatta promotrice di un Comitato allo scopo di provare, assumere e favorire tutte le sane iniziative (fra le quali è indicata in modo particolare la costruzione del Teatro nuovo, stroncata dalla guerra e fino ad oggi non ripresa) tutte, ripetiamo, le iniziative che valgono a far convergere alla città la Provincia, «sia ripristinando o migliorando le tradizionali feste, sagre, spettacoli e mercati, attualmente in decadenza o caduti in disuso, sia prendendo nuove ed utili iniziative».  
Proprio, nulla di nuovo sotto il sole; o, per chi esige una esattezza formale, molte cose nuove — ferrovie, telegrafi, aeroplani, dirigibili, uso di gas venefici e di cannoni Beria... — ma nel suo complesso, la vita individuale e la vita collettiva si svolgono sempre, nondimeno, con le medesime preoccupazioni, ora più, ora meno intensamente sentite.  
Un esempio di ciò l'offre anche la storia cittadina.

### GEMONA

**I mutilati a convegno**  
I mutilati ed invalidi di guerra della Sezione di Gemona ebbero oggi l'annuale adunata per le elezioni delle cariche sociali per l'anno 1926. Fin dal mattino cominciarono ad affluire alla spicciolata piccoli gruppi di questi eroici soldati, che per la Patria versarono il loro sangue sui campi di battaglia. Ad aprire la seduta il sig. Bonitti Francesco ha presentato ai convenuti il rag. Troso Nicola benemerito Presidente della Sezione Provinciale di Udine ed ha rivolto parole di elogio per l'interessamento che esso svolge a favore dei minorati di guerra. Il cav. Iulio Sabidussi Presidente del cessato Consiglio Direttivo espone brevemente e chiaramente la situazione finanziaria e morale del sodalizio, che ad unanimità viene approvata. Commemora con elevate parole ed ispirate a puro senso di alto patriottismo la nostra Prima Regina, Margherita di Savoia. Ricorda quindi le benemerenze del defunto segretario Benvenisti. Prende poi la parola il sig. Troso che spiega ai presenti lo scopo e le finalità della associazione e rivolge un vivo elogio al sig. Sabidussi per la lodevole e disinteressata opera svolta in seno alla sotto Sezione. Al nuovo Presidente, Bonitti Francesco valoroso tenente degli alpini, decorato più volte al valor militare, rivolge un sincero e doveroso plauso per il lavoro e per l'opera che dedica alla sotto Sezione, rendendo più perfetta la disciplina e l'organizzazione. Spiega la finalità dell'associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra e di quella degli ex Combattenti ricordando in quella l'illustrazione fatta dall'on. Moretti e propone che tutti i soci abbiano ad iscriversi nella Sezione Combattenti. La proposta è stata accolta con vivissimo favore e fu deciso l'iscrizione in massa nella A. N. C. Sempre su proposta del sig. Troso si addivene alla sottoscrizione per monumento al martire Battisti sottoscrittione che fruttò 65 lire che vennero trasmesse all'on. Mussolini. Si passa quindi alla elezione delle cariche e per acclamazione vennero eletti: Bonitti Francesco, presidente; Daneletti Giovanni, segretario economico; Luzzi Giuseppe, Di Bernardo Sante e Costantini Giovanni, consiglieri; Cucchiario Pancrazio e Cecchini Ovidio, revisori dei conti effettivi; e Cucchiario Giovanni e Bertossi Antonio supplenti.

### La disgrazia di "Pignata"

Il certo Antonio Sarcinelli detto «Pignata», stamane si era recato come di consueto a governare il cavallo nella stalla di via Umberto, di proprietà del signor De Mattia. Salito sul fieno per prendere il foraggio, scivolò dalla scala e andò a battere la testa nel sostanziale selciato.  
Riportò gravi ferite e venne ricoverato all'Ospedale.

### MORTEGLIANO

#### Grave incidente motociclistico

3. - Iersera, poco dopo le 19, certo Timon Comant, di Mortegliano, ventiquattrenne, percorreva la strada che da Lavariano conduce a Mortegliano, montato su di una motocicletta ed aveva quasi passeggero sul fratello. All'inverso percorreva la stessa strada un conducente montato su di un carro tirato da due muli, di cui non conosceva ancora il nome. Non si sa come il Comant andò a sbattere con la motocicletta contro i due muli, uccidendo uno all'istante, rimanendo egli quasi illeso ed il fratello piuttosto gravemente ferito alla faccia.  
Per fortuna, provenienti da Udine, pure in motocicletta, sopraggiunsero i signori Ugo Muzolini, direttore della tipografia di Mortegliano, ed il sig. Tirelli, titolare dell'Esattoria mandamentale di Mortegliano, i quali prestarono i primi soccorsi ai feriti, avvertendo del fatto il sanitario di Mortegliano, che prestò prontamente l'opera propria per le medicazioni necessarie.

### Onorificenza Pontificia

Con Breve 4 febbraio scorso l'Augusto Pontefice si è degnato decorare la Chiesa parrocchiale di Mortegliano del titolo di Arcipretura, con privilegi dei Prelati domestici. L'onorificenza fu concessa a premiare la religiosa popolazione di Mortegliano per l'erezione del grandioso Duomo.

### TRICESIMO

#### La costituzione della Società Sportiva

Con l'appoggio del Fascio e della Giunta Comunale si è costituito in questi giorni una promettevole Società Sportiva.  
Il disciolto velocista Tricesimano ha devoluto alla nuova Società il fondo di cassa di circa 2000 lire.  
Le adesioni alla Società che sarà formata da soci benemeriti, onorari e ordinari, sono numerosissime.

### IL CANALE DA UDINE AL MARE

Mancanza di comunicazioni allora; deficienza di comunicazioni anche ora. La magnifica comunità se ne preoccupa. Nel 18 aprile 1572 elegge una commissione di tre cittadini per studiare la proposta di aprire una più breve via di comunicazione, per mezzo di un canale navigabile (per le ferrovie ci volevano altri due secoli e mezzo prima che si introducessero) derivato dal Tagliamento, per il trasporto a Udine delle merci provenienti dalla Carinzia. Di codesto canale il Comune si era già occupato fino dal gennaio 1527 e ne aveva intrapreso la guerra, e si erano fatti tutti i progetti e le revisioni; chi allora si oppose, furono i gemonesi, nel timore di perdere qualche campo o di eventuali allagamenti — si che mandarono a monte ogni cosa. Né migliore fortuna ebbe la proposta del 1572; e cadde anche il tentativo di Giulio Savorgnani, che aveva ripresentato nel 1592 la proposta, dimostrando il nessun pericolo per Gemona e il grande vantaggio per tutti.  
Benedetto canale!... Ne udirono parlare i nostri nonni e i nostri padri, ne udirono parlare noi stessi nella nostra infanzia e nella piena maturità — anche dopo la guerra: sono passati quattro secoli, ma il bel sogno «Udine porto di mare» è sempre e tuttora un bel sogno!

### Buona usanza

In morte del compianto Bertuzzi Luigi offrirono al Patronato scolastico: Sorelle Pividori L. 10, Sorelle Zanin 5, Maestra Dri Angeia 5.

### RAGOGNA

#### Emigranti

Ricomincia il doloroso ma necessario esodo. La maggior parte è diretta non più in terra straniera dove spesso all'ostile accoglienza e difficoltà va aggiunto l'incubo dell'oscillazione dei cambi, ma nella nostra patria: a Milano, a Torino, a Pistoia, a Treviso.

Vanno gli emigranti ma non più per offrire solo le nuda braccia, per elemosinare un'occupazione qualsiasi ma per presentarsi come artieri, ricchi di un'istruzione professionale appresa nelle scuole.

Il dolore di dover abbandonare quanto loro più caro sia mitigato già dalla certezza di un buon gruzzolo, frutto del lavoro e del risparmio, che li aspetta.

### ARTEGNA

#### Aes. naz. Madri, Vedove e fam. Caduti

Domenica, nel salone centrale dell'Asilo, si è radunata l'assemblea di questa sezione dell'Associazione Nazionale Madri, Vedove e Famiglie dei Caduti e dispersi in guerra. Erano presenti settanta degli iscritti. Dopo la commemorazione dell'Augusta Regina Margherita di Savoia, della ex presidente signora Grava Angelina in Farnacia e dei soci Romani, Giovanni e Coccolo Luigia, fu approvato il conto consuntivo.  
Procedutosi alle elezioni, vennero proclamati: a presidente, Mentil Rosa in Urli, medaglia d'oro; a vice presidente, Perini maestra Margherita ved. cap. Nax Olari, medaglia di argento; a segretaria, Perini Maria ved. Meruzzi; a consiglieri, Da Rio Rosalia, Adelfi Valentino, Marcellini Imoleone, Perini Luigia. A sindaci effettivi e supplenti: Andreussi Domenico, Perini Gimena, Zossi Giuseppe, Nardoni Anna, Romanini Angelica.  
Dalla relazione, morale finanziaria apparve l'opera silenziosa, ma sommarmente proficua della benemerita istituzione.

### CODROIPO

#### Morte d'un buon sacerdote

Venerdì mattina decedeva don Osvaldo Schiszig, vicario di Gradiscutta, fratello a Mons. Arciprete di Gemona. Era nato a Trava nel 1863, fu cappellano a Cludineco in Carnia, e poi a Bordano, e dal 7 luglio 1897 — quindi per circa trent'anni — vicario a Gradiscutta, dove godeva la stima e l'affetto della popolazione e la fiducia di tutto il clero dei dintorni.

### SAN DANIELE

#### La sottoscrizione

pro monumento a Cesare Battisti ha fruttato in questo Comune la cospicua somma di L. 1336 che oggi stesso il segretario politico del Fascio ha trasmessa a S. E. il Duca a mezzo di assegno bancario.

#### Assemblea ex-Scorpioni

Ricordiamo che domenica 7 corrente alle ore 14 nel salone superiore dell'Albergo d'Italia ha luogo l'assemblea annuale per la rinnovazione delle cariche per l'anno 1926 e per... l'immacabile cantata, degli ex scorpioni iscritti a questa Sezione.

#### Beneficenza

Il signor Giuseppe Tabacco ha versato la somma di L. 50 a beneficio del Giardino d'Infanzia. Detta somma proviene dal sussidio conferitogli dalla locale Società Operaia di M. S. in occasione della malattia che lo costrinse a letto causa una malaugurata caduta. L'Istituto benefico sentitamente ringraziata.

### Medaglia d'oro Slataper, Trieste.

«Assemblea sottosezione Gemona invia suo capo espressioni di gratitudine per opera costantemente svolta loro favore».

### San Daniele

#### La sottoscrizione

pro monumento a Cesare Battisti ha fruttato in questo Comune la cospicua somma di L. 1336 che oggi stesso il segretario politico del Fascio ha trasmessa a S. E. il Duca a mezzo di assegno bancario.

#### Assemblea ex-Scorpioni

Ricordiamo che domenica 7 corrente alle ore 14 nel salone superiore dell'Albergo d'Italia ha luogo l'assemblea annuale per la rinnovazione delle cariche per l'anno 1926 e per... l'immacabile cantata, degli ex scorpioni iscritti a questa Sezione.

#### Beneficenza

Il signor Giuseppe Tabacco ha versato la somma di L. 50 a beneficio del Giardino d'Infanzia. Detta somma proviene dal sussidio conferitogli dalla locale Società Operaia di M. S. in occasione della malattia che lo costrinse a letto causa una malaugurata caduta. L'Istituto benefico sentitamente ringraziata.

### AFFARI RINVIATI D'ORDINANZA

Enemonzo: Aumento di un quarto tariffa dazio - Addizionale - Chions: Modifica tariffa dazio - Brugnera: Regolamento riscossione dazio in economia - S. Giorgio di Nogaro: Tariffa catastale - Campofornido: Compenso ai dipendenti.

### CIO' CHE SI DICEVA

#### QUATTRO SECOLI OR SONO

Lamentele consimili a quelle conosciute nel comunicato dell'Unione Negoziante ed Esercitanti, non sono, difatti, nuove per Udine. Il chiarissimo prof. comm. Antonio Battistella (da cui, con memoria citammo di recente alcune pagine) molte ne ripeté che, su per giù, hanno il suono stesso di queste, e poi: l'egregio ingegnere Sergio Petz, nel suo interessante articolo stampato ieri, batteva il chiodo delle insufficienti comunicazioni attuali fra il capoluogo e gli altri centri della Provincia (e noi pure crediamo che il loro perfezionamento varrebbe assai più di altri provvedimenti suggeriti); diremo che il «chiodo» non solo è «vecchio» — per noi che ci troviamo sul declinare della parabola vitale — ma che è più propriamente «antico».

Già nel secolo decimosesto — quattro secoli prima dell'attuale — i deputati al reggimento della città scrivevano, in una loro supplica al Senato di Venezia, derivare «la poca florida anzi meschina negoziazione, dalla situazione della città, talmente incomoda al commercio che, per mancanza di canali e di regie strade, non giungono le merci, o se pur giungono, bastano al solo necessario bisogno della popolazione e vanno così cariche di rilevanti spese di mule, dazi e condotte, che lasciano meschine speranze al guadagno di chi le trafica in vendita; sicché è provvidenza del cielo se la città non resta sprovvista di negozianti, di bottegghieri e di merd». — Ad accrescere il valore della loro supplica, i deputati rilevano la «sterilità del paese, il quale non somministra prodotti né naturali, né artefatti che siano d'invito al ricambio delle mercanzie»; osservazione che troviamo ribadita nella Relazione di un agente medico a Venezia, del 1568, nella quale si legge che il Friuli «è territorio sterilissimo, e quasi tutte quelle genti sono poverissime, eccettuate certe poche famiglie principali; nel resto, in Udine è poca ricchezza, ma molto maggior parte dei cittadini patisce gran povertà e nella plebe è grandissima miseria».

### IL CANALE DA UDINE AL MARE

Mancanza di comunicazioni allora; deficienza di comunicazioni anche ora. La magnifica comunità se ne preoccupa. Nel 18 aprile 1572 elegge una commissione di tre cittadini per studiare la proposta di aprire una più breve via di comunicazione, per mezzo di un canale navigabile (per le ferrovie ci volevano altri due secoli e mezzo prima che si introducessero) derivato dal Tagliamento, per il trasporto a Udine delle merci provenienti dalla Carinzia. Di codesto canale il Comune si era già occupato fino dal gennaio 1527 e ne aveva intrapreso la guerra, e si erano fatti tutti i progetti e le revisioni; chi allora si oppose, furono i gemonesi, nel timore di perdere qualche campo o di eventuali allagamenti — si che mandarono a monte ogni cosa. Né migliore fortuna ebbe la proposta del 1572; e cadde anche il tentativo di Giulio Savorgnani, che aveva ripresentato nel 1592 la proposta, dimostrando il nessun pericolo per Gemona e il grande vantaggio per tutti.  
Benedetto canale!... Ne udirono parlare i nostri nonni e i nostri padri, ne udirono parlare noi stessi nella nostra infanzia e nella piena maturità — anche dopo la guerra: sono passati quattro secoli, ma il bel sogno «Udine porto di mare» è sempre e tuttora un bel sogno!

### Buona usanza

In morte del compianto Bertuzzi Luigi offrirono al Patronato scolastico: Sorelle Pividori L. 10, Sorelle Zanin 5, Maestra Dri Angeia 5.

### RAGOGNA

#### Emigranti

Ricomincia il doloroso ma necessario esodo. La maggior parte è diretta non più in terra straniera dove spesso all'ostile accoglienza e difficoltà va aggiunto l'incubo dell'oscillazione dei cambi, ma nella nostra patria: a Milano, a Torino, a Pistoia, a Treviso.

Vanno gli emigranti ma non più per offrire solo le nuda braccia, per elemosinare un'occupazione qualsiasi ma per presentarsi come artieri, ricchi di un'istruzione professionale appresa nelle scuole.

Il dolore di dover abbandonare quanto loro più caro sia mitigato già dalla certezza di un buon gruzzolo, frutto del lavoro e del risparmio, che li aspetta.

### ALCUNE CAUSE DI DECADENZA DEI NOSTRI MERCATI

A proposito di mercati pubblici. Sono mutati i tempi. Non è più il caso di concentrarli nel Capoluogo; non è più il caso delle grandi e rinomate fiere, che duravano più giorni e che i vecchi ricordano ancora. Oggi, ogni comune ha i suoi mercati settimanali o mensili o in ricorrenze particolari; e taluni, floridissimi — e taluni, si può dire, alle porte stesse della città; onde sorge spontaneo il pensiero che a ciò si debba attribuire la decadenza dei mercati udinesi. Non v'è paese ove non si trovino fiorenti negozi di ogni genere, magazzini di merci d'ogni sorta, officine ed anche stabilimenti industriali che possono competere con quelli esistenti nel capoluogo; o allora, che bisogno — da parte della Provincia, — di ricorrere a questo? Tanto più che per le minori tasse ed i minori affitti e minori esigenze del personale, nei vari centri gli oggetti di maggior consumo costano meno di quel che non debbano richiedere i negozianti cittadini. Solo cinquanta anni addietro, le condizioni erano assai diverse: la fiera di San Lorenzo aveva la sua magnifica stagione d'opera per il «Social» e ogni famiglia benestante della Provincia, entro una larga cerchia intorno a Udine, accorreva almeno una volta per assistervi, non esistendo teatri altronde che dessero spettacoli, se non in qualcuno dei capoluoghi di distretto; e la Quarantina aveva pure la sua stagione di prosa; e il Carnevale i suoi vegghioni «avvenimenti», dove spesso la maggioranza era costituita dai provinciali. Adesso, teatri e teatrali ce ne sono dovunque, persino in frazioni minuscole di piccoli comuni; e il cinematografo ha sostituito quasi dappertutto l'opera e il dramma. Ne questo è fenomeno particolare a Udine, al Friuli; domandate agli stessi artisti di teatro e ne sentirete (frange i maggiori) le risposte!

### FIERE E MERCATI D'UNA VOLTA

Ma restiamo alle fiere ed ai mercati di una volta.  
Interessanti sono i ricordi che il comm. Battistella rievoca nella sua Memoria. Fino a tutto il secolo XV, i mercati a Udine non ce n'era che uno solo, settimanale, aperto nel 1223 dal Patriarca, Bertoldo di Merano, e si teneva il sabato o il venerdì, quando il sabato ricorresse una festa. Il 4 aprile 1537 si trasportò dal sabato al mercoledì e più tardi al martedì. Nel settembre 1547 si fissò un secondo mercato al sabato, con la certezza che «da ciò la città avrebbe pigliato non poco aumento, parturendo in ella i mercati diverse utilità».  
«Oltre a questi due mercati settimanali, per concessione del patriarca Marquardo di Randek, nel 1380 fu istituita la fiera annuale di Santa Caterina, richiesta dal Comune fin dal 1307; e si teneva il 25 novembre, sui prati oltre il Cormor, intorno alla chiesetta dedicata a quella Santa; i prati stessi che la seconda festa di Pasqua raccolgono oggi tanta parte della cittadinanza alla «sagra», che vorrebbe essere un saluto alla primavera: sagra minacciata, come quella di Val di Passare... tra i «fuori uso», per l'opposizione dei proprietari dei fondi. La fiera di Santa Caterina, poi, fu trasportata, nel 1486, in Giardino (Piazza Umberto I); e molti ricordano una caratteristica sua speciale: la vendita (per motivi d'igiene abolita nel secolo nostro) di oggetti di vestiario usati.  
A que la prima fiera si vennero aggiungendo le altre, talune delle quali ormai dimenticate: la fiera di San Canciano (31 maggio), istituita intorno al 1431; di Santa Lucia (13 dicembre); di S. Antonio (17 gennaio); di San Lorenzo (10 agosto) deliberata nel 1584; di San Lazzaro (in marzo); di San Giorgio (23 aprile); e di San Valentino (14 febbraio) create assai più tardi — nel 1699 — sempre nella speranza e col proposito di rendere la città mercantile e, mancando essa di porti, fiumi e strade, d'aiutare il difetto della natura col sussidio dell'arte».

Di tutte queste fiere, la più notevole rimase sempre quella di Santa Caterina, per la quale s'era compilato un regolamento che ha poi servito per tutte le altre. Essa era proclamata dal pubblico banditore, durava cinque giorni — «dall'ora vicesima del 23 novembre alla medesima ora del 27», benché d'ordinario la sua efficienza non oltrepassasse il secondo giorno. Allora fissata, in molti signori di Topo, cui spettava un antico tale privilegio, levavano lo standardo del Comune dal palazzo comunale e lo innalzavano nel recinto della fiera; e lì, nella questa, lo riportavano a palazzo. Al privilegio era annesso il diritto di «godere la possession di alcuni campi posti fuori la Porta Aquileia». Ora accade che nel 1534 nessuno dei Topo si trovasse in città per compiere tale ufficio; e il Comune scrisse loro minacciandoli che, ove il caso si fosse rinnovato, li avrebbero privati di una tale possessione, affidandola a chi si fosse offerto di sostituirli.

### Un mercato speciale

Un mercato speciale, tramontato sotto i nostri giorni, si teneva sotto la Loggia: quello dei bozzoli. Carri e carrette di bozzoli, per circa un mese ingombravano la piazza Contarena.

nel suo riquadro verso mezzogiorno e il largo di Mercatovecchio: la Loggia era occupata dalle compratrici delle partite minori - sia per lavorare, i bozzoli comperali, nei propri fornelli (uno, due, quattro al massimo) - sia per farne ammassi da rivendere ai fiandieri maggiori. E finché durava la «stagione della galea» il centro della città offriva il gaio, ma talvolta fastidioso spettacolo di una grande folla che contrattava, vocitava, e spesso anche contrastava, superando la grande puzienza del buon signor Degani capo della Vigilanza urbana e pesatore dei bozzoli...

Quasi più nulla resta, neppure di questo mercato, per quale si può dire che i produttori di bozzoli di gran parte della provincia - affluissero a Udine. Costumanze mutate. La grande industria ha deciso la piccola: le grandi fiandre hanno ucciso i fornelli privati: ed ora, le vendite si fanno direttamente ai fiandieri maggiori, che per giunta istituiscono proprie spese in ogni Comune delle zone produttrici: o si portano agli Essiccatoi sociali, o si portano pure nelle zone medesime, e quali s'incrociano della vendita collettiva in grandi partite, nel tempo migliore ed al prezzo maggiore possibile.

Ed anche questo mercato, che dava per un certo periodo dell'anno tanto movimento alla città, così di affari come di persone, ha cessato da Udine - come va, del resto, sminuendo nelle apparenze, anche altrove, pur essendo i bozzoli ancora una delle più importanti produzioni agricole dell'Italia.

Vengano le «sane iniziative»: le appoggeremo, naturalmente: ma bisogna pure tener conto delle mutabili condizioni generali di vita; della concorrenza che tutti i centri della Provincia fanno al capoluogo, essendosi posti anch'essi sulla via di un più produttivo commercio, di una industria meglio organizzata e più potente, con dirette comunicazioni: tra essi ed i luoghi di produzione; mentre da questi ultimi s'irradia un esercito di «viaggiatori», che penetrano dovunque e fin nelle private famiglie, per colmare i prodotti della Casa che «rappresentano». Ma anche dopo avere «provisto all'oggi» in qualche modo, non passeranno molti anni, e molto probabilmente avremo le stesse lamentele che ora si ripetono, alla distanza di quattrocento anni.

**S. VITO AL TAGLIAMENTO**  
**Il fiduciario della Sez. Combattenti**

Abbiamo appreso con vivo compiacimento la nomina a Fiduciario della Sezione Combattenti della zona di S. Vito del concittadino dottor Mario Stufferi. La Federazione Provinciale Combattenti ha saputo così appagare i voti dei combattenti della zona Sanvitese, poiché il dott. Stufferi che ebbe con onore a partecipare alla grande guerra è persona molto stimata e ben voluta in città. A lui le nostre vivissime congratulazioni.

**Sulla fermata, della autocorriere**

Da qualche giorno e precisamente dopo l'arrivo del servizio di autocorriere Portogruaro-S. Vito e viceversa anche quella Pordenone-S. Vito non fa fermata, come era di solito, in Piazza Vittorio Emanuele. Siccome in proposito ci sono giunti reclami, il giorno 4 chi di competenza per i dovuti provvedimenti, in considerazione che per le autocorriere, sebbene sia fissato il punto di fermata e di partenza, in un dato luogo, pure per comodità degli interessati, potrebbero far sosta anche in Piazza Vittorio Emanuele quale centro principale della nostra cittadina.

**CORDENONS**  
**Assemblea della Cooperativa di consumo**

Nella Sede Sociale della Cooperativa di Consumo di Cordenons ha avuto luogo domenica scorsa l'Assemblea ordinaria annuale. Presenti una trentina di soci la seduta è dichiarata valida in seconda convocazione dal Presidente sig. Raffin Antonio che è chiamato a dirigere i lavori. E' pure presente il rag. Edoardo Cavicchi di Pordenone consulente della Società.

**FLAIBANO**  
**Assemblea del Consorzio Agrario Cooperativo**

Domenica scorsa si riunì l'Assemblea di questo Consorzio Agrario. Numerosi i Soci intervenuti per l'importanza degli oggetti che covavano trattare. Fu data lettura e fornita ampia dimostrazione del conto consuntivo 1925, che fu approvato all'unanimità, e dopo varie discussioni, venne pure approvato il preventivo 1926. Si sono constatati con soddisfazione gli ottimi risultati ottenuti da questo Ente, sotto il cui controllo si ha dato modo agli agricoltori di intensificare sempre meglio la razionale coltivazione dei propri campi.

**TIEZZO**  
**In risposta al dott. Carafoli**

Riceviamo oggi una lunga lettera del sig. Giacomo Presacco in risposta alla lettera del dott. Carafoli comparsa sulle colonne della «Patria», nel numero del 27 scorso febbraio.

Il sig. Presacco fa appello alla nostra «lealtà giornalistica» per la pubblicazione. La lettera si riferisce naturalmente ad fatti avvenuti in questi giorni a Tiezzo ed Aziano X e ripete da essi la violenza di linguaggio.

Per questo, e dato il momento, non ci sembra di pubblicarla integralmente. Diremo solo che il signor Presacco, premesso che scrive «perché le artificiose affermazioni del dott. Carafoli non abbiano a caricare la buona fede della popolazione» narra le violenze di cui fu oggetto egli e i fascisti «signori Bellotto Vittorio, Piuattè Pompeo, legionario fumano, San Eugenio, membri del disciolto direttorio, invitati a conferire dai signori Triumviri investiti dal mandato di «epuratori», trattamento che si riasume in minacce, insulti e vituperi di ogni sorta.

La lettera poi così continua: «Non ho alzato nessuno ed in qualità di cittadino, in ex combattente, di consigliere comunale, affermo sul mio onore che non esiste in Tiezzo (pacifico centro di lavoratori agricoli che ha dato alla Patria centinaia di valorosi combattenti, fra i quali le medaglie d'oro Fratelli De Carli e P. e. P. popolare Gava), teppe o teppisti e scagnozzi».

La stessa opinione pubblica ribellata clamorosamente, non certo per istigazione del sottoscritto, ma per unanime e legittimo senso di reazione, ha già bollato come si conviene la condotta del dott. Carafoli e si conforta certamente ad asserire che se mai qualche figura degna di essere compreso nelle categorie di cui sopra deve ravvisarsi in qualche importato che si è avuto il grave torto di compiere.

Quanto sopra per la verità dei fatti e per una doverosa rettifica di quello che il dott. Carafoli ha scritto. Che per gli apprezzamenti fatti dal medesimo a mio riguardo la mia dignità non mi consente polemiche. Siffatto fascista «epuratore» con la sua prosa da quadrupede serve magnificamente la nostra causa di «epurati» e ci fa esser ben contenti di non dover godere della sua compagnia.

Naturalmente, per parte nostra, lasciamo al signor Presacco tutta la responsabilità della lettera alieni come siamo d'entrare in una polemica che non ci riguarda. Rivediamo solo che le violenze di persona come di linguaggio non sono aie a persuadere, né a recare la tranquillità tanto necessaria nei paesi. Sono invece fonte ed incentivo a perturbamenti fastidiosi, per quanto inconcludenti.

**CIVIDALE**  
**Assemblea di ferrovieri della Veneta**

Seguiva l'altro giorno l'assemblea dei ferrovieri della Società Veneta, assemblea alla quale intervennero: Ion. Ravazzolo segretario provinciale della Corporazione Comunicazioni e Trasporti; Campi Ercole delegato della Decima Zona, il vice segretario delle Comunicazioni Melzi, il cav. De Rienzo commissario straordinario per la Zona di Cividale, Rocchetti segret. politico del Fascio di Cividale col Direttorio.

**CLAUT**  
**Solenni funerali**

In forma solenne, seguirono ieri i funerali della signora Maria Giordana fu Angelo, sorella del concittadino dott. don Annibale professore presso il Seminario di Pordenone, e del sig. Giuseppe Giordani già sindaco di Claut.

**ADUNANZA MAGISTRALE**  
**DELLA «N. TOMMASEO»**

L'altro giorno, nella propria sede, ebbe luogo l'adunanza dei rappresentanti della «G. Percoto» Sezione friulana dell'Associazione Magistrale «N. Tommaseo».

**UNA RIUNIONE PER GLI AFFITTI**

La riunione che, per invito del dr. G. Dal Commissario Prefettizio del Comune di Udine, avv. avv. avv. Barbieri, a tutti gli interessati, doveva tenersi venerdì scorso, per trattare di argomenti relativi alla cessazione del regime vincolista degli affitti di casa, si terrà venerdì 5 corr., alle ore 10 ant., nella sala del Consiglio comunale.

**VERGNACCO**  
**Imponenti manifestazioni di stima ed affetto ad una compianta pia signora**

Nel pomeriggio di ieri, un solennissimo corteo funebre, quale rarissime volte si è avuto a Vergnacco, ha reso le estreme onoranze alla memoria di quel raro esemplare di madre-famiglia che fu Pottugeneria Cecilia Cossetini, passata a miglior vita, con brevi giorni di malattia e con generale rimpianto del paese e limitrofi conoscenti.

Dei numerosi suoi figli, qualcuno pagò già il tributo alla Patria, e tra i superstiti è il reverendo Arturo-Clemente, attuale parroco in S. Nicolò di Udine. In segno di stima al figlio concorse a rendere onore alla madre, una larghissima rappresentanza, espressamente venuta da Udine (S. Nicolò) e suburbio S. Rocco, sul registro funebre enumerammo oltre 150 firme di ragguardevoli signore, signori e gioventù preceduta dai vessilli dei circoli parrocchiali. Fu partecipante e quanto mai commovente, tale partecipazione.

Oltre numerosi clero delle circoscrizioni, notammo quali amici di famiglia il canonico mons. Pietro dell'Oste, in rappresentanza anche di mons. Canciani il rev. cav. Pigani rettore al Tomadini, rev. dott. Buttò parr. al Redattore, professori Nigris

o Zambano del Seminario, prof. Gino Margreth delle professionali, prof. G. Pignari, Venturini Angelo, don Lodolo del pio Ospitale, don Jacotti, ed uno stuolo di egregie persone venute dal circondario e da Udine, parecchie delle quali guidate dal signor Biazio di S. Rocco.

Composti il devotissimo corteo per la chiesa, e dopo le solenni esequie ricomposti pel cimitero, la lunghissima teoria orante, illuminata da un limpido infocato tramonto, offrì uno spettacolo di commovente religiosità. Tale se lo merito la pia Defunta, che nella sua longeva carriera, infuse per religiosità convinta, laboriosità indefessa, maternità esemplare.

«E' morta una santa» fu l'esclamazione ripetuta da tutte le bocche; sia pace all'anima sua. Alla famiglia Cossetini-Valent, che in paese gode la comune stima, sentite condoglianze; e l'espressione sincera del nostro cordoglio a Lui che come ufficiale onorò la Patria, e come ecclesiastico onorò la Chiesa e il nativo paese.

**SEQUALS**  
**Si reca in Africa**

Il sig. Antonio Cecon, ripartirà tra qualche giorno per Algeri, dove va assumere un posto direttivo nell'impresa G. Tosut per opere in mosaico.

Gli amici gli offriranno ieri sera un banchetto all'albergo al Botegon, banchetto durante il quale regnò la massima cordialità e furono pronunciati i dovuti brindisi.

**LA NUOVA SEDE DEL COMITATO FRIULANO PICCOLE INDUSTRIE**

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie che da tanti anni e con ogni mezzo va svolgendo una intensa e proficua attività a favore dei piccoli industriali friulani, dopo essere stato ospitato dal 1920 negli uffici del suo primo presidente ing. Carlo Fabbiani, dal primo corrente si è trasferito in sede propria, nei locali della Federazione Industriale e Commerciale in Piazza Duomo N. 1, I piano.

Per quanto riguarda il servizio del Credito, dato il crescente sviluppo delle operazioni di prestito nella Provincia del Friuli che tiene per la città raggiunta il secondo posto tra tutte le Provincie delle Venetie, l'attuale ufficio di rappresentanza per speciali accordi intervenuti tra la gr. uff. ing. Beppe Ravà e il sig. comm. Alberto Calligaris, nuovo presidente del Comitato Friulano Piccole Industrie, è stato dal 1° corrente trasformato in diretta Succursale del benemerito Istituto per il lavoro per le Piccole Industrie di Venezia. Questa succursale, della quale venne nominato titolare il segretario del Comitato sig. Amleto Gentilini, continuerà naturalmente ad aver sede presso lo stesso Comitato Friulano P. I. in Piazza Duomo N. 1.

**OSPIZIO MARINO FRIULANO**

Per iniziativa dell'Ospezzio Marino Friulano Provinciale, ai fanciulli della Provincia del Friuli - esclusi quelli aventi domicilio di soccorso nel Comune di Udine - riconosciuti bisognosi di cura marina, vengono offerti per la stagione 1926 posti a pagamento e posti gratuiti, da assegnarsi a seconda delle condizioni economiche dei concorrenti.

Tutti gli orfani di guerra devono indirizzare le istanze, insieme ai relativi documenti, esclusivamente alla sede del Comitato provinciale Orfani di guerra, presso la R. Prefettura del Friuli - Udine.

**CORSO CEMENTISTI**  
**per ex Combattenti a Villa Santina**

Il Consiglio di amministrazione dell'Opera Nazionale per i Combattenti, in seguito all'interessamento della Federazione Friulana ha, nella sua ultima adunanza, deliberato di contribuire alla spesa di esercizio di un Corso per cementisti da organizzarsi in Villa Santina a cura della locale Sezione dell'Associazione Nazionale Combattenti.

**IL RITIRO DELLE TESSERE**  
**al Fascio di Udine**

Il termine per la rinnovazione delle tessere del fascio già iscritti nel 1925, scade impropragabilmente il 10 marzo.

**DELLA CAMERA DI COMMERCIO**

Dal primo aprile non saranno ammesse all'importazione negli Stati Uniti d'America le paste alimentari di qualsiasi genere artificialmente colorate per simulare le paste all'uovo.

**TARONTO**  
**Tiro al piattello**

Domenica 7 corrente nella braida della ben nota trattoria «German» ad Aprato, seguirà una interessante gara di tiro al piattello.

La gara avrà inizio alle ore 13.30 e sarà divisa in tre categorie: piattelli di prova, gran tiro «Tarcento» e Pavesi libere. Nel tiro «Tarcento» vi sono dieci bellissimi premi in oggetti artistici di rilevante valore, che si possono ammirare esposti nelle vetrine della farmacia Serafini.

Si prevede grande concorso di lavoratori.

**SCOTTORIZIONE PRO MONUMENTO**  
**Cesare Battisti in Bolzano**

Offerte pervenute al Municipio: L. 10 ciascuno i signori: Bonfadini dott. Jacopo, Barini dott. Ernesto, T. Colli, Bernardis, Vittorio. - Lire 5 ciascuno i signori: Montegnaco dott. cav. Sebastiano, Secco Egidio, Florit Giovanni, Salvadori Addon, Salvadori Irma, De Monte Ottavio, Tami dott. Longino, Bernardi Guglielmo, Grillo Giuseppe, N. N., Job Giovanni fu Osvaldo, Cossio Valentino, Rossi prof. Giuseppe, Toffoletti Gio Batta, Morgante Galliano, Gobetti Antonio, Pilo Antonio, Tomada Giovanni, Tami Corrado, Armellini Giacomo, Goi Pietro, Ciardi Giulio, Morgante Faustino, Strambi Plinio, Guardiani Olyvo, Ceschia Ferdinando, Corridori Fran-

**Il presidente del Combattenti di Tolmezzo rassegna le dimissioni**

(Ci telefonano da Tolmezzo, in data di oggi, ore 10.15: Tempo fa la Federazione Friulana Combattenti aveva deliberato lo scioglimento della locale Sezione, senza avere comunque interpellato la stessa, prima di prendere un sì grave provvedimento. In seguito a ciò, i dirigenti della Sezione si recarono a Udine, al fine di essere resi edotti dei motivi che avevano provocato lo scioglimento e per far presente la reale situazione tolmezzina. Vennero così a conoscenza che la Federazione aveva agito in seguito alla pressione di alcuni informatori, i nomi dei quali non furono però rivelati.

Ora la Federazione ebbe a ritirare il provvedimento preso a suo tempo nei riguardi della Sez. one di Tolmezzo, lasciando in carica il medesimo consiglio direttivo. Ma il presidente sig. D'Orlando, già valoroso capitano degli Alpini, ha così telegrafato a Udine: «Per carnicio senso dignità rassegnò dimissioni da presidente questa Sez. one, protestando perché codesta Federazione non ha ancora svelato occultati sleali insinuatrici nostra compatta fedele sezione. - D'Orlando».

**Università Popolare**  
**I POEMI OMERICI**

Ieri sera, dinanzi ad un numeroso uditorio, il prof. cav. M. Szombathy parlò sui «Poemi omerici» o meglio sui «scavi che mettono in luce la reale esistenza del mondo omerico in tempi lontani».

**LA CONFERENZA**

Domani il collega avv. Mario Nordio, del «Piccolo di Trieste» terrà all'Università Popolare Udinese una conferenza su la «Palestina mitica e pittorica».

**DI MARIO NORDIO**

L'oratore è appena tornato da un viaggio in Palestina e ripartirà in breve verso altre regioni lontane, poco note nelle loro condizioni attuali.

**ENRICO URSELLA ESPONE A TRIESTE**

Il pittore Enrico Ursella, a neppure un anno di distanza dalla Mostra personale tenuta, sotto gli auspici de «La Panarie», nelle sale ed «Circolo Unione», apre un'altra mostra a Trieste, nella quale raduna una quarantina di opere nuove. Sono ancora paesaggi friulani, contadine e animali, i temi da lui favoriti e colti con vivezza di colore e con sincerità di espressione.

**ARRESTATO PER TRUFFA**

Gli agenti della Squadra Mobile hanno tratto in arresto il barbiere disoccupato Mario Pirana fu Michele, di anni 19, nato a Genova, perché colpevole di truffa di cultura della autorità giudiziaria locale, per truffa.

**TRATTORIA COMUNALE**

Lista dei prezzi. - Questa sera: zuppa di fagioli, rodolici di carne, contorno; domani mattina: spaghetti al sugo, manzo all'italiana o fegato, contorno; domani sera: riso e salsiccia, uccelletti di vitello, contorno.

**PALMANOVA**  
**Il Mercato**

L'andamento del commercio del bestiame ha segnato oggi un risveglio per ciò che riguarda il numero delle contrattazioni, e a prezzi abbastanza buoni.

**CAMINO DI CODROIPO**  
**Il nuovo medico festeggiato**

Per festeggiare la nomina del nuovo medico condotto del Comune dott. Vittorio Guerra, proveniente da Pieltung, in un locale gentilmente concesso dal sig. Giuseppe Stroli, si tenne ieri sera un lieto banchetto di 41 coperti, al quale parteciparono tutte le autorità locali e numerosi capi famiglia.

Il Commissario del Comune cav. dott. Mattia Miccoli porse il benvenuto all'egregio professionista augurandogli una lunga permanenza fra questa laboriosa e patriottica popolazione. Rispose commosso il festeggiato. La serata trascorse lietamente.

**UNA FALSA VOCE**

In questi giorni circolava in città, con una certa insistenza, una voce che il nolo equibrista Ivo Aprigliano fosse rimasto vittima di un incidente toccatogli durante lo svolgersi dei suoi esercizi sulla piazza di Capodistria.

**ELARGIZIONI DEL PREFETTO**  
**al Santuario di Monte Santo**

La Direzione del Santuario di Monte Santo, porge vivissimi ringraziamenti al Prefetto del Friuli per l'importo di lire 500 generosamente offerte per la futura biblioteca. Il Prefetto offre in altra occasione lire seicento per il culto alla Bea' Vergine di Monte Santo e per abbellire il Monte delle glorie e delle Vittorie d'Italia.

**Beneficienza a mezzo della «Patria»**  
**ORRANI DI GUERRA.**

In morte di Luigia Minotti ved. Chiurol: Famiglia Ojello e Dorina Hieke 10.

FAMIGLIA PITCEN. - In morte di Luigia Minotti ved. Chiurol: Famiglia Larice 10.

CASA DI RICOVERO. - In morte di Luigia Minotti Chiurol: Bianca e Rina Ricci 5, Comuzzi Maria 5, Sante e Giovanni De Pauli 10 - dell'avv. Giuseppe Sabbadini: gr. uff. avv. Silvio Tami 10.

ISTITUTO TOMADINI. - In morte dell'avv. Giuseppe Sabbadini: avv. Angelo Feruglio 10.

MONUMENTO A CESARE BATTISTI. - avv. Angelo Feruglio 5.

COLONIA ELIOTERAPICA. - In morte di Luigia Minotti ved. Chiurol: Antonio Camuffo 5.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA. - In morte di Luigia Minotti ved. Chiurol: Famiglia Ojello e Dorina Hieke 10.

**PER IL MONUMENTO A CESARE BATTISTI**

La sottoscrizione dei combattenti friulani per il Monumento a Cesare Battisti ha dato i seguenti risultati: Dott. Aldo Venuti di Faedis 15; sig. Carlo Fortunato di Udine 5, Sezione Combattenti di Jalnicco 10, Clauzetto 5; Flaibano 25, Mortegliano 15, Trasaghis 27, Codroipo 130,50, Toppo 15, Tolmezzo 10, Prata di Pordenone 50, Trivignano Udinese 58, S. Andrat 5, Treppo Grande 25, Gradisca Isonzo 5, Remanzacco 10, Paularo 25, S. Maria la Longa 10, Cervignano 10, Pavia di Udine 5, Teor 10, Codroipo 15, dott. Mario Ghirardini di Udine 5, Sezione Combattenti di Cervignano 10, Sezione di Pozzuolo 20, di Cividale 100, D'Odorico Raffaele 1, Sezione di Marano Lagunare 5. - Somma precedente L. 1634,50, totale lire 2271.

**LA SOCIETA' DANTE ALIGHIERI**

Sottoscrizione per iscriverne nel Libro d'Oro dei soci perpetui il nome del compianto cav. Giuseppe Bissattini: Hanno versato lire 10. - Fam. Chiesa, famiglia Gio. Zamparo, Ichimario cav. uff. Michele. - Hanno versato lire 5: Nino Tenca, Duemme, De Pauli, Gaudio Massimo. - Versate finora lire 690.

**ONORARE BENEFICANDO**

In morte dell'avv. Giuseppe Sabbadini e fratelli comm. dott. Francesco e Regina Sabbadini hanno fatto le seguenti elargizioni: Congregazione di Carità lire 500. - Dame della Carità 100. - Casa di Ricovero 200. - Carfani di guerra 200.

**Servizi da Tavola**

ricca scelta presso «La Ultron», di M. Martini

# ULTIMA ORA

## I problemi internazionali per l'entrata della Germania nella Società delle Nazioni

**AMBURGO, 3.** — In occasione di un banchetto offerto dal senato amburghese in onore del cancelliere Luther questi ha dichiarato che la politica tedesca dopo la guerra, con tutte le difficoltà della politica internazionale è stata sempre diretta ed ha avuto per scopo di ricostruire con mezzi pacifici l'Europa distrutta dalla guerra. Una volta pace, ha continuato il cancelliere, è soltanto possibile se la Germania in rapporto colla sua importanza interna, resti, quale grande potenza, nel concerto dei popoli. Siamo ancora però ben lontani dall'arrivare alla meta finale. Per quanto si riferisce alla modificazione del regime di occupazione della seconda e terza zona renana occorrono ancora concessioni importanti, specialmente riguardo alla riduzione di effettivi promessa alla Germania con una nota della conferenza degli ambasciatori, nel senso di un avvicinamento agli effettivi tedeschi di guarnigione prima della guerra in dette due zone.

### Il ristabilimento economico dell'Europa

Il ristabilimento dell'economia europea, ha affermato l'oratore, non è concepibile nel caso in cui le grandi energie nazionali dei singoli paesi si sviluppino non verso nuovi contrasti reciproci, ma verso una collaborazione ispirata a uguali diritti. Io ritengo per certo che il popolo tedesco, per ragioni politiche, nonché economiche, vorrà sempre più compreso dalla necessità di una sincera politica di conciliazione.

Passando a trattare delle domande di ammissione della Germania nella Società delle Nazioni, il cancelliere ha accennato al fatto sorto immediatamente dopo l'invio a Ginevra della domanda tedesca e che, egli ha detto, minaccia di distruggere tutta l'opera di Locarno. L'opinione pubblica tedesca, ha dichiarato il cancelliere, ne è rimasta profondamente agitata. In tutte le discussioni relative all'entrata della Germania nella Società delle Nazioni è stato per la Germania ben naturale, ha proseguito il signor Luther, ritenere che prima della sua entrata non potesse più essere effettuato nel seno della Società delle Nazioni un qualsiasi cambiamento importante. Anche allorché i nostri contraenti proposero, ha affermato Luther, l'abbinamento del patto di garanzia colla entrata della Germania nella Società delle Nazioni, non si fece mai una menzione da cui fosse possibile fare altra deduzione. Rilevando che la Germania nella osservanza degli interessi della Società delle Nazioni non si lascierà passare da nessun altro paese, il Cancelliere ha affermato che sarebbe inconciliabile con tale stato di cose che la concessione di un seggio permanente alla Germania venisse fatta dipendere da un'ulteriore modificazione della composizione del consiglio della Società delle Nazioni. Chi, ha detto Luther, in base ad accordi determinati chiede l'ammissione in una organizzazione, deve logicamente attendersi di trovare al momento della sua entrata l'organizzazione in forma immutata.

**Nessuna modifica del consiglio**  
Qualunque giudizio, sulle eventuali modifiche della composizione del consiglio e della organizzazione della Società delle Nazioni porrebbe la Germania in una situazione impossibile. Fino a che la Germania non sarà membro della Società delle Nazioni, essa non è competente ad esprimere una opinione sui futuri cambiamenti. Soltanto quando la Germania sarà membro del consiglio e si sarà formata in un esatto concetto della organizzazione della Società delle Nazioni, essa potrà esprimersi con fondamento su eventuali proposte circa un'altra composizione dell'organizzazione del consiglio dovendosi ben ritenere che in ogni decisione circa le modificazioni non si tratta dei rapporti dei singoli stati, ma bensì della organizzazione e del benessere della Società delle Nazioni. Di fronte ad un tale stato di cose, non mi riesce concepibile che si voglia, con un rifiuto del punto di vista tedesco circa i seggi del consiglio, rischiare che i grandi risultati della politica dell'ultimo anno vengano distrutti e che le prospettive aperte con la collaborazione della Germania nella Società delle Nazioni debbano andare distrutte proprio all'ultimo momento. La Germania non è sola con questa sua concezione e questa circostanza rafforza la mia speranza, che, ancor prima della nostra partenza per Ginevra, o, in ogni caso in Ginevra stessa, questa nostra concezione ottenga il sopravvento.

**Dopo una seduta tumultuosa la camera francese approva gli accordi di Locarno**  
PARIGI, 3. — La camera ha continuato oggi la discussione dell'accordo di Locarno, nella seduta della mattina hanno parlato i deputati Maudé e Bury, ambedue favorevoli all'accordo. Nella seduta del pomeriggio Franklin Bouillon presidente della commissione degli affari esteri ha invitato tutti i membri della camera a votare la ratifica degli accordi di Locarno che rappresentano una esperienza che bisogna realmente fare. Egli ha però espresso delle riserve in quanto si riferisce alla volontà di pace della Germania. Poiché la situazione attuale dell'Europa non permette alla politica di Locarno di garantire la pace, conclude l'oratore, bisognerebbe che essa fosse accompagnata da una politica nazionale ferma e fiduciosa. Il relatore Paul Boncour dichiara che dopo l'intervento di Maginot è necessario dissipare questi equivoci. La maggioranza non può lasciare passare l'osservazione che la difesa nazionale non è assicurata. La discussione generale viene

quindi chiusa e la camera passa alla discussione dell'articolo unico del progetto. Per dichiarazione di voto alcuni deputati salgono alla tribuna, tra gli altri Suechert comunista dell'Alsazia il quale parla in dialetto alsaziano, la camera non è favorevole all'oratore e lo dimostra in modo rumoroso. Il Presidente Herriot cerca di indurre il deputato a parlare in francese ma invano. Intanto il tempo accordato a ciascun oratore che è di soli 5 minuti è passato. Herriot approfitta di ciò per invitare il deputato alsaziano a lasciare la Tribuna. Questi rifiuta tra gli applausi dei comunisti. Herriot è allora costretto a costringere ed a sospendere la seduta. Tutta la camera fischia il deputato alsaziano. Questi mostra i pugni ai colleghi. Gli uscieri accorrono e fanno sgombrare l'aula. Anche nei corridoi l'agitazione è al colmo. Dopo una mezz'ora la seduta è ripresa e si inizia la votazione che da come risultato 412 voti favorevoli contro 71 contrari.

### Un nuovo inopportuno discorso di Held sull'alto Adige

BERLINO, 2. — Da Monaco si ha notizia che il Presidente dei ministri bavarese, Held, in occasione di una riunione del partito popolare, nella quale parlò anche il ministro delle Poste del Reich, Stügel, ha fatto delle nuove dichiarazioni riguardanti l'Italia. A proposito del suo discorso di politica estera, che aveva provocato la risposta dell'on. Mussolini, egli ha detto: «Io non ho voluto andare contro la costituzione del Reich e non ho voluto, quale ministro di Baviera, toccare i rapporti con le potenze straniere. Ma io, come tedesco, ho parlato apertamente di una questione che bruciava nel mio cuore. Sarà impossibile che col pretesto che ricopro la carica di Presidente dei ministri, io non possa esprimere la mia opinione in merito. Queste dichiarazioni turbano vivamente la stampa di sinistra. L'atteggiamento del primo ministro Held è vivacissimamente criticato. Ancora una volta viene rilevata l'inopportunità di questo ritorno ad una questione che — dice la stampa di sinistra — il ministro Stresemann aveva con tanto regelata dalla tribuna del Reich.

**Il Consiglio dei ministri**  
ha tenuto ieri la seconda seduta della sessione di marzo, occupandosi dei seguenti oggetti:  
Politica estera. — Approvò sei verbali concernenti la regolazione di vari tratti di confine fra l'Italia e la Svizzera.  
Guerra. — Schema di decreto-legge riguardante l'utilizzazione dei rotami metallici e d'altri materiali.  
Istruzione. — Approvò una modifica all'articolo 11 del regolamento 18 settembre 1924 dell'Ente nazionale per l'educazione fisica.  
Lavori pubblici. — Approvò lo stanziamento di 100 milioni di lire per favorire lo sviluppo edilizio in diversi Comuni del Regno, destinandoli come contributo dello Stato in misura del 20 per cento dell'importo delle nuove costruzioni; ed altre provvidenze destinate a disciplinare il riscatto della proprietà di case economiche da parte dei singoli assegnatari.  
Approvò l'istituzione di un Comitato permanente per le emigrazioni interne, allo scopo di facilitare e regolare il passaggio da zone affollate di popolazione, una scarsa di lavoro, a quelle dove, anche mercè lo sviluppo delle opere pubbliche, il lavoro abbondava, ma la popolazione è scarsa.  
Esaminò anche altri problemi e approvò altri schemi di decreti-legge. Tra i quali notiamo i seguenti: modificazione del regolamento per l'assicurazione obbligatoria degli infortunati sul lavoro in agricoltura; modificazione del regolamento per la istruzione industriale; schema di provvedimenti che riguardano le norme per lo sviluppo del servizio conti correnti ed assegni postali.

**I lavori del Senato**  
si riprenderanno il 9 corr.  
ROMA, 3. — All'ordine del giorno della seduta del 9 corrente, del Senato, sono iscritti i disegni di legge militari, i disegni di legge sulla costituzione della Casa militare di S. A. R. il Principe Umberto, la disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro, sulla istituzione del consiglio provinciale dell'economia, sull'estensione sulle attribuzioni dei prefetti ed altri concernenti i regi decreti.

**D'Annunzio a Milano per assistere al Martirio di S. Sebastiano**  
GARDONE RIVIERA, 3. — Il Comandante G. D'Annunzio è partito oggi per Milano, accompagnato dai comm. Giovanni Rizzo. Il Poeta parteciperà alla preparazione ed assistenza alla rappresentazione che sarà data alla «Scala» del «Martirio di S. Sebastiano» interpretato da Ida Rubinstein.

**Il nuovo codice penale turco redatto su quello italiano**  
ANGORA, 3. — La Camera ha discusso il progetto di legge relativo al nuovo codice penale redatto sulla base del codice penale italiano. Mahmoud Essad, ministro della giustizia, ha dichiarato alla Camera che è impossibile tutelare gli interessi della repubblica e della rivoluzione col codice del regime assoluto e conseguentemente ha domandato il compimento della rivoluzione nel campo giudiziario con l'approvazione di questa opera di civiltà elaborata sulla base del codice penale contemporaneo più perfetto, e secondo i bisogni e gli interessi del popolo e della rivoluzione tutta.

### Due suicidi a distanza di tre giorni. A BRUGNERA Stanchi della vita si gettano nel Livenza

Ci scrivono da Brugnera: La cronaca registra due suicidi avvenuti nelle medesime circostanze, e alla distanza di tre giorni. Il giorno 21, verso le ore 20, certo Natale Samassa fu Giovanni di anni 53, afflitto perché licenziato da domestico, in causa del suo deplorevole vizio di ubriacarsi, salutata la moglie e le figlie, correvano verso il Livenza e, giunto a due passi dal fiume, gettò il cappello, e prima ancora che fosse possibile fermarlo, si lanciava a capofitto nell'acqua. Data la oscurità, non è stato possibile compiere alcuna opera di salvataggio, né le ricerche perseguite anche nel domo, restituirono il cadavere. «Soltanto nella sera del 23 fu possibile rintracciare a circa 600 metri dal luogo donde erasi buttato. — Tre giorni dopo, verso le ore 12 e mezza, gettandosi nel Livenza certo Carlo Carlini fu Giacomo di anni 42, labbro ferrato. «Pare lui era dedito al bere, ed il suicidio si deve appunto ad un trattamento mentale prodotto da alcoolismo cronico. Il suo cadavere è stato pescato nella sera, a circa 500 metri dal luogo ove l'infelice si era gettato.

### Giovanetta adinese che tenta uccidersi a Genova

Da sette mesi si trovava a Genova, ospite dei nonni, la sedicenne Elisabetta Schiozzi, nativa di Udine e residente a Trieste. La giovanetta si era allontanata dalla casa materna per ragioni non bene precisate. Ieri mattina, essendo giunto un fratello della Schiozzi per ricondurla a Trieste, la giovanetta si rinchiusa in una camera e si sparò un colpo di rivoltella in direzione della tempia destra. All'ospedale, dove fu trasportata, fu giudicata in pericolo di vita.

### Morta in seguito ad investimento

Abbiamo dato notizia del grave incidente automobilistico, avvenuto domenica sera sul viale Venezia, ove tramanna Biondi, di anni 30, abitante in via del Cimitero, fu investita da una automobile per salvare il proprio piccolo che voleva attraversare la strada, mentre sopraggiungeva la vettura. La povera donna, che aveva riportato gravissime lesioni, era stata accolta con prognosi riservata all'Ospedale Civile. Purtroppo, malgrado le più assidue ed intelligenti cure, la Biondi, verso le 18 di ieri, cessava di vivere.

### LA CADUTA DI UN FALGNAME

Iersera il falegname Gio. Batta Tondo fu Giovanni, di anni 60, di Buia, rincasando incampanò e cadde malamente a terra, producendosi la frattura della rotula sinistra. Trasportato a Udine al vicino Ospedale, fu dichiarato guaribile in 40 giorni.

### ALTRA DISASTROSA CADUTA

Da Palazzolo dello Stella, fu trasportato al nostro Ospedale tale Stefano Luvisotti di anni 58 fu Lorenzo, ed ivi accolto in seguito ad una frattura alla gamba destra, riportata cadendo accidentalmente a terra. Guarirà in circa un mese.

### Fiore reciso

Un grave lutto colpiva Paltro ieri l'egregio sig. Carlo Dalla Mura, direttore del Grand Hotel «Croce di Malta»: il destino crudele volle rapirgli il piccolo caro figliuolino Carlo. I funebri, svoltisi ieri con solennità e larga partecipazione di amici e conoscenti, riuscirono una vera dimostrazione di affetto e di cordoglio per la famiglia Dalla Mura.

### Cinema Teatro Moderno

Questa sera primissima visione del colosso cinematografico CAPITANO BLOOD di Raffaele Sabatini

### CINEMA TEATRO CECCHINI

GALLO ATLETA TRA LE Fiamme Oggi dalle ore 17, importantissima premiera del magnifico dramma passionale e di avventure svolto in ambiente di circo equestre: «Gallo e atleta tra le fiamme».

### BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio locale ci comunica la situazione delle ore 8: pressione a 0: 760,4 — pressione al mare: 771,9 — temperatura: 3,9 — umidità (0-100): 83 — vento: N, debole — nebulosità (0-10): 5 — stato del tempo: abbastanza bello — temperatura delle ultime 24 ore: massima 10,4, minima 1,7.

La Fabbrica Liquori Scloppe e affini  
**Ditta F.lli Porzio**  
Via Roma 10 - UDINE - (tel. 3-47)  
si è trasferita in Via Romeo Battistig Via Ippolito Nievo  
(La prima a sinistra di Via Roma venendo dalla Stazione ferroviaria)

**UN DIVERSIVO**  
La notte dal 27 al 28 febbraio u. s., dal pollaio di Valentino Rabassi in Sant'Osvaldo, furono asportate 12 belle grasse galline. Da principio fu ritenuto che il furto fosse opera compiuta dai soliti ignoti; il maresciallo Vittorio Bellomo, comandante la Stazione Carabinieri di Porta Aquileia, non era però di questa opinione e indagò per scoprire il ladro. Ieri, nel pomeriggio, riuscì ad identificarlo, trovando interrogato ed arrestato: egli è tale Ernesto Baggioli fu Luigi di anni 35, dimorante nelle baracche di Sant'Osvaldo.

**CONTRAVVENZIONE**  
Dai prelevamenti fatti in questi ultimi giorni dall'Ufficio Sanitario del Comune, risultò non genuino il latte venduto dalle seguenti lattivendole: Oliva Degani in Toffoli abitante in via del Bon (scremato e annacquato); Maria Qualizza in Sgobino, via del Bon (scremato ed annacquato); Teresa Lodolo fu Giuseppe, via del Bon (annacquato); Iside Tonutti di Antonio, via del Bon (scremato ed annacquato); Amabile Modotti in Sgobino, via del Bon (idem); Norina Pagnutti di S. Gottardo (idem); Silvia Mesaglio da Pagnacco (fortemente scremato); Adele Degani in Degano da Piasan di Prato (scremato); Angelina Ciemi in Colautti del Cormor Basso (idem); Laura Drossi di Pagnacco (idem).

### PROPRIETARI DI FORNO DENUNCIATI

Vennero denunciati per deroga alla legge sul lavoro notturno, i proprietari di forno da pane: Giovanni Lodolo fu Francesco con forno in via Ronchi 77, Gino Del Negro di Domenico con forno in via Poscolle. «CH NON SILDARE IL CONTO...» L'altra sera certo Galliano, non meglio identificato, prasi recato in una casa equivoca di via Villalla, portandosi al primo piano con la donna adriana Tranquilla Calligaro, d'anni 22, di Buia. Al momento di saldare il conto l'individuo, senza tanti complimenti, diede una spinta alla giovanetta, facendola precipitare dalle scale. Nel frattempo gli fu possibile prendere il largo, lasciando la Calligaro durante per molteplici confusioni e imprecazioni, la forzatamente scendere le scale. La povera farfalla fu accompagnata all'Ospedale e quivi giudicata guaribile in cinque giorni.

### Arte e Teatri

#### TEATRO SOCIALE «GIUDA»

«Giuda» di F. V. Ratti ha avuto luogo ieri sera l'ultima recita della Compagnia Marazzini. Il Salvini, efficace protagonista, si ebbe applausi e chiamate alla fine di ogni atto. (Con lui diviserò gli onori della ribalta gli altri artisti della compagnia. Pubblico discretamente numeroso.

#### CINEMATOGRAFI

**CINEMA CONCERTO EDEN ANIME NEL TURBINE**  
Pubblico imponente e molto distinto anche ieri sera alle repliche del grande Paramount «Anim», nel turbinoso film la cui bellezza consiste oltre che nel soggetto interessantissimo, nella magnifica lavorazione, nelle splendide e lussuose toilettes, nella superba sceneggiatura, specie del primo atto, nella casa di mode di New York; nel secondo il grande ballo. Ma più di ogni altra cosa ha destato viva ammirazione la scene mobile, graziosa e di buon gusto dei giuochi, sulla spiaggia di una ricchissima stazione balneare.

#### CINEMA TEATRO CECCHINI

GALLO ATLETA TRA LE Fiamme Oggi dalle ore 17, importantissima premiera del magnifico dramma passionale e di avventure svolto in ambiente di circo equestre: «Gallo e atleta tra le fiamme».

#### CINEMA TEATRO MODERNO

Questa sera primissima visione del colosso cinematografico CAPITANO BLOOD di Raffaele Sabatini

#### CINEMA TEATRO CECCHINI

GALLO ATLETA TRA LE Fiamme Oggi dalle ore 17, importantissima premiera del magnifico dramma passionale e di avventure svolto in ambiente di circo equestre: «Gallo e atleta tra le fiamme».

#### CINEMA TEATRO MODERNO

Questa sera primissima visione del colosso cinematografico CAPITANO BLOOD di Raffaele Sabatini

#### BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio locale ci comunica la situazione delle ore 8: pressione a 0: 760,4 — pressione al mare: 771,9 — temperatura: 3,9 — umidità (0-100): 83 — vento: N, debole — nebulosità (0-10): 5 — stato del tempo: abbastanza bello — temperatura delle ultime 24 ore: massima 10,4, minima 1,7.

**DIPLOMI**  
accolti e professionali degli Istituti governativi e di equivalente valore culturale e commerciale per ottenere facilmente anche chi non possiede alcun titolo di studio, per mezzo di lezioni individuali per corrispondenza.  
Chiedete oggi stesso l'interessante opuscolo illustrato, gratuito LA SCUOLA IN CASA! agli Istituti E. MESCHINI  
Roma - Via IV Novembre 96

Dopo la spiegazione data dalla Commissione parlamentare della giustizia, la Camera ha approvato, Tra vivi, applausi, il progetto relativo al nuovo codice.

### Dopo il delitto di un socialista

**Un telegramma dell'on. Farinacci**  
CREMONA, 3. — L'on. Farinacci, segretario generale del P. N. F. ha diretto alla Federazione Fascista Bresciana il seguente telegramma: «All'intrepido fascismo bresciano giunga la parola di solidarietà del partito. Il nuovo delitto è la prova migliore che la nostra passione deve continuare inesorabile fino a quando un solo antifascista calpesti la nostra Patria, la terra dei Martiri. — Farinacci».

### Come è finito il processo contro la Banca Italiana di Sconto

Ieri fu l'ultima seduta del Senato costituitosi in Alta Corte di Giustizia per giudicare gli imputati del crollo della Banca Italiana di Sconto. Presiedeva il senatore generale Zuppelli. La sentenza fu pronunciata alle ore 18. Dodici erano gli imputati; quattro i capi d'imputazione. Furono tutti assolti, come dal verdetto finale; e cioè: Pogliani Angelo, Gavazzi Ludovico, Scalini Enrico, Venzaghi Achille, Gallazzi Ernesto, Coppi Cesare, Galimberti Carlo, Mazzanti Luigi, Rappaport Leo, Bertarelli Luigi e Combe Alfredo, furono assolti dalla imputazione di aver dato ai soci dividendi manifestamente insistenti per l'esercizio 1920, diminuendo con ciò il capitale di 25 milioni, — assoluzione determinata dal non essere «provato che sussista il fatto loro imputato. E furono assolti anche dalla seconda imputazione di avere distrutto dall'attivo della Banca di Sconto lire 1.269.612 e cent. 13 attribuita agli amministratori quale percentuale di utili inesistenti e di lire 566.980 attribuita ai direttori, condirettori della Banca stessa. Questa seconda assoluzione fu pronunciata, perché il fatto ad essi attribuito non costituisce reato. Assolti gli stessi imputati (meno il Combe) e assolto Mario Perrone da imputazione consimile, perché il fatto ad essi attribuito non costituisce reato. Assolti infine: Pogliani Angelo e Padelloni Oltorino dall'imputazione di aggiustaggio, perché il fatto loro ascritto non costituisce reato.

### I CAMBI

**BORSA DI TRIESTE**  
CAMBI: Amsterdam da 995 a 1005; Belgio da 113 a 113,50; Francia da 91 a 91,75; Londra da 121,02 a 121,12; Nuova York da 24,85 a 24,95; Spagna da 349 a 353; Svizzera da 479 a 482; Atene da 35 a 36; Berlino da 590 a 595; Bucarest da 102,5 a 107,5; Praga da 73,70 a 74; Ungheria da 0,0347 a 0,0351; Vienna da 350 a 353; Zagabria da 43,90 a 44,25. Rendita 70,60; consolidato 91,50.

### BORSA DI MILANO

CAMBI: Francia 91,35; Svizzera 480,70; Londra 121,075; New York 24,9125; Berlino 593,075; Spagna 351,50; Praga 73,85; Budapest 349.  
Rendita 72,25; consolidato 92,05.

### LE QUOTAZIONI D'OGGI

VIENEZIA, 3. — Ecco le quotazioni odierne dei Cambi: Francia 92 — Londra 121,05 — New York 24,91 — Svizzera 479 — Belgio 113.

### Cronaca Sportiva

#### La partita Udinese-Internazionale nelle impressioni del sig. Klawal.

Il sig. Klawal «trainer» dell'Ass. Calcio Udinese, ci ha così riassunte le sue impressioni dopo la partita Udinese-Internazionale: «L'Internazionale non è stata all'altezza della sua fama e nel confronto con la giovane squadra udinese, non si è confermata certo una grande compagine. Il risultato ottenuto dopo aspra lottazione, non corrisponde all'esatto valore delle squadre in campo. Se il pubblico e la presenza del sig. Olivetti non avesse visibilmente turbato l'arbitro sig. Actis non sarebbe stato improbabile con un risultato pari. «I undici bianco-neri ha seguito la tattica che si deve opporre ad un avversario di grande levatura. «La squadra di Cevenini è stata indubbiamente superiore in tecnica; essa conta tra le sue file grandi atleti come Bellini, Rivolta, Conti, Cevenini, Ill, e Pietroboni, tuttavia il suo complesso non è stato, ripeto, di eccezione e se la fortuna avesse maggiormente aiutato i concittadini, l'esito della partita avrebbe dato una grande sorpresa. Nella squadra udinese mi apparve eccitante tutta l'ala sinistra; non me ne bene però De Biasi e Cantarutti. Ottimi fra tutti in special modo De Biasi e Semintendi. Quest'ultimo ha le doti di un grande giocatore (un secondo Cevenini) e gli è riservato un grande avvenire se saprà imporre a se stesso una maggiore disciplina ed una migliore costanza. I GIUOCATORI UDINESI accolti alla «Famiglia Friulana»

#### La famiglia del compianto CELESTINO BELTRAME

trovandosi nell'impossibilità di ringraziare personalmente quanti presero parte al suo immenso dolore e per evitare omissioni, con questo mezzo esprime i suoi più sentiti ringraziamenti.  
Aprile di Torcento 28 febbraio 1920

#### Il marito Enrico Pilosio i figli E. rag. Enrico con la moglie Lina Galandri, ed il nipotino, annunciano costernati la perdita della loro cara ANNA PILOSIO FORABOSCHI

avvenuta oggi, alle ore 18. I funerali avranno luogo giovedì mattina, alle ore 10, partendo dalla abitazione in via Pellicceria n. 10. La presente serve di partecipazione personale.  
Udine 2 marzo 1920.

### AVVISI ECONOMICI

#### LEZIONI

**PROFESSORE** francese dà lezioni ripetizioni. Rivolgersi Cassella 12, Unione Pubblicità, Udine.

#### FITTI

**AFFITTASI** abito appartamento 5 vani, via Portonense, 30.

#### CAPANNONI

industriali con cortile ampi, filanti, via Maniago; Rivolgersi via Friuli 4.

#### DISTINTI

contatti soli stabili cercano appartamento minimo sette ambienti per subito ed anche fra qualche mese. Offerta Cassella 16, Unione Pubblicità, Udine.

#### COMMERCIALI

**CEDESI** Albergo in città. Rivolgersi Nonino Luigi, Bar Cotterli, Udine.

La famiglia del compianto  
**CELESTINO BELTRAME**  
trovandosi nell'impossibilità di ringraziare personalmente quanti presero parte al suo immenso dolore e per evitare omissioni, con questo mezzo esprime i suoi più sentiti ringraziamenti.  
Aprile di Torcento 28 febbraio 1920

Il marito Enrico Pilosio i figli E. rag. Enrico con la moglie Lina Galandri, ed il nipotino, annunciano costernati la perdita della loro cara  
**ANNA PILOSIO FORABOSCHI**

avvenuta oggi, alle ore 18. I funerali avranno luogo giovedì mattina, alle ore 10, partendo dalla abitazione in via Pellicceria n. 10. La presente serve di partecipazione personale.  
Udine 2 marzo 1920.

**AVVISI ECONOMICI**

**LEZIONI**

**PROFESSORE** francese dà lezioni ripetizioni. Rivolgersi Cassella 12, Unione Pubblicità, Udine.

**FITTI**

**AFFITTASI** abito appartamento 5 vani, via Portonense, 30.

**CAPANNONI** industriali con cortile ampi, filanti, via Maniago; Rivolgersi via Friuli 4.

**DISTINTI** contatti soli stabili cercano appartamento minimo sette ambienti per subito ed anche fra qualche mese. Offerta Cassella 16, Unione Pubblicità, Udine.

**COMMERCIALI**

**CEDESI** Albergo in città. Rivolgersi Nonino Luigi, Bar Cotterli, Udine.

**L'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie**

emette cartelle al saggio del sei per cento netto e rimborsabili alla pari, e garantite da prime ipoteche su terreni e fabbricati non industriali, di valore almeno doppio, nonché da apposito fondo (versate L. 12.500.000) e dalle Casse Risparmio partecipanti.

Le cartelle fondiario sono ammesse per impieghi di capitali di minori, interdetti, Enti Morali, per cauzioni ed a garanzia di anticipazioni, Conti Correnti.

I portatori di cartelle estratte 3,75 per cento e 5 per cento pagabili il 1. aprile p. v. potranno ottenerne subito la permuta, in altrettante cartelle 6 per cento netto.

Rivolgersi alla Sede Centrale dell'Istituto in Verona o alle Casse di Risparmio di Fiume, Padova, Pola, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Venezia e Verona o all'Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie.

Stemperate in un po' d'acqua si devono prendere le Compresse Bayer di Aspirina.

si badi alla fascia verde e alla croce Bayer dell'imballaggio originale: richiederlo sempre espressamente.

**COMPRESSE BAYER di Aspirina**

si badi alla fascia verde e alla croce Bayer dell'imballaggio originale: richiederlo sempre espressamente.

**COMPRESSE BAYER di Aspirina**

si badi alla fascia verde e alla croce Bayer dell'imballaggio originale: richiederlo sempre espressamente.

**COMPRESSE BAYER di Aspirina**

si badi alla fascia verde e alla croce Bayer dell'imballaggio originale: richiederlo sempre espressamente.

**COMPRESSE BAYER di Aspirina**

si badi alla fascia verde e alla croce Bayer dell'imballaggio originale: richiederlo sempre espressamente.

**COMPRESSE BAYER di Aspirina**

si badi alla fascia verde e alla croce Bayer dell'imballaggio originale: richiederlo sempre espressamente.

**COMPRESSE BAYER di Aspirina**

si badi alla fascia verde e alla croce Bayer dell'imballaggio originale: richiederlo sempre espressamente.

**COMPRESSE BAYER di Aspirina**

si badi alla fascia verde e alla croce Bayer dell'imballaggio originale: richiederlo sempre espressamente.

**COMPRESSE BAYER di Aspirina**

si badi alla fascia verde e alla croce Bayer dell'imballaggio originale: richiederlo sempre espressamente.

**COMPRESSE BAYER di Aspirina**

si badi alla fascia verde e alla croce Bayer dell'imballaggio originale: richiederlo sempre espressamente.

**COMPRESSE BAYER di Aspirina**

si badi alla fascia verde e alla croce Bayer dell'imballaggio originale: richiederlo sempre espressamente.

# Bimbi al mare L'attività dell'Ospizio Marino Friulano

L'esercizio 1925 — come risulta dall'opuscolo testé pubblicato — segna un ulteriore progresso nel cammino ascensionale che l'Ospizio Marino Friulano ha ininterrottamente percorso dalle sue origini: progresso ulteriore di cui sono indici evidenti l'aumentato numero dei bimbi accolti alla cura, i più precisi criteri seguiti nella scelta dei piccoli infermi, i migliori esiti terapeutici ottenuti, la perfezionata organizzazione tecnica dell'Istituzione, le accresciute cifre del bilancio.

I bambini ammessi a usufruire della cura furono nel 1925 ben 1273. Dal 15 maggio al 16 ottobre si ebbero in totale 58.439 giornate di presenza, che i piccoli pazienti trascorsero alla spiaggia suddivisi in otto scaglioni, e con un permanenza media in Ospizio di 46 giorni per ciascun fanciullo.

Anche nella stagione scorsa, si ritenne conveniente affidare la grande maggioranza dei bimbi a due Istituti, la cui bontà erasi per l'addietro largamente provata: l'Ospizio Marino Veneto, oggi trasformato in Ospedale marittimo permanente, e in via di graduale, continuo progresso; e l'Ospizio Modenese di Riccione, che col suo vasto fabbricato, già quasi compiuto, anche nei particolari, si avvia a divenire uno dei migliori Ospizi del litorale adriatico.

ne e giovinette che presentassero lievi forme morbose suscettibili di miglioramento colla talassoterapia, purché, naturalmente, avessero i necessari requisiti di robustezza fisica e dessero affidamento di ineccepibile moralità. E, sempre nell'intento di allargare l'ambito dell'azione spiegata nella lotta contro la tubercolosi, si agevolò il collocamento di una cinquantina di ragazze presso l'Ospizio Marino Veneto al Lido, ove furono accolte in qualità di sorveglianti. Nella grande maggioranza esse poterono giovare dei benefici dell'elioterapia e prendere regolarmente i bagni, così da risentire un notevolissimo miglioramento nella nutrizione generale e nella crisi sanguigna.

Furono inoltre delle cure, e con indiscutibili vantaggi, anche 44 adulti (19 maschi e 25 femmine) affetti da forme morbose di particolare gravità. Di essi, 4, con un totale di 180 giorni di degenza, furono inviati a carico del Comitato Provinciale Orfani di Guerra.

Questo rendiconto sull'attività svolta nel 1925 sarebbe incompleto, se non ricordasse due ampie distinzioni che l'Ospizio riportò durante l'anno.

## Cronaca ecclesiastica

**Itinerario della quarta visita pastorale**

La «Rivista diocesana», pubblica la seguente notifica dell'Arcivescovo: Durante l'anno 1926 devono aver luogo le visite delle Foranie di Gemona San Daniele e Buia.

Si interessa di predisporre gli itinerari e si esprime il desiderio che, se è possibile, le Visite si possano almeno in parte compiere anche nei mesi di estate e di autunno per non aggiornare tutte a novembre e a dicembre.

Gliova approfittare della presenza degli emigranti: ma non sempre, ma grado il desiderio ciò è possibile tanto più quando cresce il peso degli anni e le occupazioni in sede si intensificano.

## Sacerdoti nei Consigli di Amministrazione di Società

La «Rivista Diocesana» pubblica: Richiamiamo l'attenzione sopra il Decreto del Sinodo Provinciale numero 144 che si riferisce alla partecipazione di ecclesiastici a Società di addele economica. A tale proposito ricordiamo che la Santa Sede, alla quale è riservata la dispensa da detta legge, se la concede, lo fa con molte cautele e limitazioni. Vorremmo perciò pregare i Rev.mi Sacerdoti o altri a non inoltrare domande per simili dispense se non in casi di gravi necessità, e in qualunque modo di non attendere a farlo a nomina avvenuta, forse nella falsa supposizione che, a fatti compiuti, sia più facile ottenere la dispensa.

## UN ALTRO CONTUMACE

Si svolge in contumacia anche il processo a carico di certo Antonio Pavan di Vittorio, d'anni 29, di S. Donà di Piave, imputato di aver rubato lire 100 dal negozio di Davide Scala, a Marano Lagunare, mediante scasso della porta d'ingresso di un cassetto del banco. Si busca mesi 10 di detenzione col condono. Dif. avv. Giglio.

## In Pretura

Giudice: Pretore avv. Senese — P. M. avv. Scandellari — Cancelliere: rag. Gramaldi.

## GIOCHI DI MAGIA

Dal cassetto del banco nell'esercizio di Vincenzo Menotti a Chiasottis, nel pomeriggio del 15 febbraio scorso, sparì un biglietto da dieci lire. «Reo» di essersi indebitamente impadronito di quel biglietto, fu sospeso corso Genovio D'Odorico di Lavarano, il quale al momento che fu costretto l'ammanto, si trovava nell'esercizio. Il D'Odorico comparve ieri dinanzi al giudice, recisamente negativo; e fu assolto per insufficienza di prove. Difesa di fiducia: avv. Ridomi.

## VA PER SUONARE ED E' SUONATO

Elio Borna di Ferdinando di anni 29, abitante in via Valeggio 12, nel febbraio 1924 si faceva prestare, a nome del padre, dal signor Emilio Ligugnana, un violino con accessori, dandogli ad intendere che detto strumento doveva servire al padre suo, per suonare in una festa da ballo.

## UN FURTO...

Natale De Piero fu Angelo, d'anni 59, il 27 u. s. scendendo dalle scale del Tribunale, vide sotto l'atrio una bicicletta. Senza tanti complimenti la prese, l'infiorò e... tagliò la corda. La bicicletta era del signor Silvio Torossi. Il De Piero fu arrestato e denunciato.

## PRETERINTENZIONALE

Comparso ieri dinanzi al giudice, pur confessando la sua colpa, il De Piero cercò mitigarla, dichiarando che l'intenzione sua non era quella di rubare. Il suo fu un atto da ubriaco. Ma neanche agli ubriachi certi atti sono leciti. E il Pretore, rendo, attento di ciò l'imputato, condannandolo a un mese di reclusione.

Alla Mostra Didattica Nazionale, tenutasi a Firenze nei mesi di marzo e aprile, ed alla Mostra dell'Istruzione e dell'Assistenza Pubblica (Divis. III. A dell'Esposizione Agricola-Industriale), che ebbe luogo a Cividale nel settembre, l'Istituzione partecipò, presentando tutto il vario materiale atto ad illustrare la propria opera nel quinquennio 1920-1924: relazioni, opuscoli e stampati diversi di propaganda, prospetti, diagrammi statistici, ecc.

La complessa ed ampia documentazione, vivamente ammirata dalle Giurie, venne premiata con grande medaglia d'argento a Firenze, e con medaglia d'oro a Cividale. Tali ricompense sono motivo di legittimo compiacimento per l'Ospizio, che vede riconosciuta e sanzionata la bontà delle proprie direttive dal giudizio di personalità competentissime nel campo dell'assistenza sociale.

I risultati fin qui raggiunti dimostrano quanto sia intesa l'importanza delle opere che mirano alla assistenza sanitaria infantile, e quale parte sia ad esse riservata nel campo della lotta antitubercolare.

E' un rinnovato fervore pertanto, quello che segna la ripresa di attività all'inizio dell'imminente stagione. Ed è, al tempo stesso, un maturare di propositi per giungere, attraverso a una maggior disciplina di lavoro, ad un intrinseco e progressivo perfezionamento.

## CORRIERE GIUDIZIARIO TRIBUNALE DI UDINE

Pres. cav. Serra — Giudici: cav. Valdemarco e avv. Valussi — P. M. cav. Santomaso — Canc. rag. Pisano.

## UNOMICIDIO COLPOSO

E' imputato di omicidio colposo tale Guido Volpatti di Antonio, d'anni 31, di Valvasone. Ciò, per avere investito con un carro da lui guidato, non munito del prescritto fanale, certo Oreste Santarelli, causando gli lesioni che ne provocarono la morte, avvenuta dopo pochi giorni.

L'imputato narra che la sera del fatto egli proveniva dai campi, che aveva lasciato prima dell'imbrunire. Ad una svolta scoccò il Santarelli, che correva in bicicletta, e l'investimento fu inevitabile.

Il Tribunale condanna il Volpatti a mesi 3 di detenzione e lire 100 di multa col condono. Dif. avv. Franceschini.

## DUPLICE FURTO DI VESTIARIO

Certi Pietro Zandonà fu Giuseppe, d'anni 25, Luigia Kovacic di Luigi, di anni 20, Mauro Zola di Marco, d'anni 27, tutti e tre di Udine, devono rispondere: il primo, di un furto di oggetti di vestiario, del valore di lire mille circa, commesso nella camera da letto di Luigi Cappelletti e di Anita Pasutti; gli altri due di ricettazione.

Imputati non si presentano all'udienza. Il Tribunale condanna in contumacia lo Zandonà ad anni 1 e mesi 8 di reclusione, col condono, e assolve per amnistia la Kovacic e lo Zola. Dif. avv. Tavano.

## UN ALTRO CONTUMACE

Si svolge in contumacia anche il processo a carico di certo Antonio Pavan di Vittorio, d'anni 29, di S. Donà di Piave, imputato di aver rubato lire 100 dal negozio di Davide Scala, a Marano Lagunare, mediante scasso della porta d'ingresso di un cassetto del banco. Si busca mesi 10 di detenzione col condono. Dif. avv. Giglio.

## In Pretura

Giudice: Pretore avv. Senese — P. M. avv. Scandellari — Cancelliere: rag. Gramaldi.

## GIOCHI DI MAGIA

Dal cassetto del banco nell'esercizio di Vincenzo Menotti a Chiasottis, nel pomeriggio del 15 febbraio scorso, sparì un biglietto da dieci lire. «Reo» di essersi indebitamente impadronito di quel biglietto, fu sospeso corso Genovio D'Odorico di Lavarano, il quale al momento che fu costretto l'ammanto, si trovava nell'esercizio. Il D'Odorico comparve ieri dinanzi al giudice, recisamente negativo; e fu assolto per insufficienza di prove. Difesa di fiducia: avv. Ridomi.

## VA PER SUONARE ED E' SUONATO

Elio Borna di Ferdinando di anni 29, abitante in via Valeggio 12, nel febbraio 1924 si faceva prestare, a nome del padre, dal signor Emilio Ligugnana, un violino con accessori, dandogli ad intendere che detto strumento doveva servire al padre suo, per suonare in una festa da ballo.

## UN FURTO...

Natale De Piero fu Angelo, d'anni 59, il 27 u. s. scendendo dalle scale del Tribunale, vide sotto l'atrio una bicicletta. Senza tanti complimenti la prese, l'infiorò e... tagliò la corda. La bicicletta era del signor Silvio Torossi. Il De Piero fu arrestato e denunciato.

## PRETERINTENZIONALE

Comparso ieri dinanzi al giudice, pur confessando la sua colpa, il De Piero cercò mitigarla, dichiarando che l'intenzione sua non era quella di rubare. Il suo fu un atto da ubriaco. Ma neanche agli ubriachi certi atti sono leciti. E il Pretore, rendo, attento di ciò l'imputato, condannandolo a un mese di reclusione.

## ORARIO FERROVIARIO

**LINEA UDINE-TRIESTE**  
Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12 (O) — 14.55 (A) — 17.05 (O) (per Gorizia) — 17.45 (D) — 20.10 (A).  
Arrivi: re 7 (O) (da Gorizia) — 8.20 (A) — 9 (D) — 11.25 (A) — 15.45 (A) — 17 (D) — 19.55 (D) — 22.30 (O).

**LINEA UDINE-VENEZIA**  
Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino Pordenone) — 9. — (A) — 11.45 (D) — 15 (D) — 17.50 (A) — 20.15 (DD).  
Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.10 (DD) — 10.10 (A) — 11.51 (O) — 16 (A) — 17.30 (D) — 23.27 (A).

**LINEA UDINE-TARVISIO**  
Partenze: ore 4.25 (A) — 9.20 (DD) — 12.10 (A) — 16.15 (A) — 17.48 (D).  
Arrivi: ore 8.15 (A) — 11.35 (O) — 14.40 (A) — 19.45 (A) — 20.03 (DD).

**UDINE STAZIONE CARNIA**  
Servizio viaggiatori di sola III. classe. Partenza da Udine 6.30 — Arrivo Stazione per la Carnia 8.20.

**Linea CARNIA-VILLA SANTINA**  
Partenze da Carnia ore 8.30 — 10.45 — 13.40 — 17.50 — 19.20.

**Linea UDINE-S. GIORGIO DI NOGARO PALMANOVA-GRADO**  
Partenze: ore 4.50 (per S. Giorgio) — 9.21 — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per San Giorgio) — 18.35 (per Grado).  
Arrivi: ore 7.2 (da S. Giorgio) — 8.48 (da S. Giorgio) — 13.25 (da S. Giorgio) — 19.40.

**Linea UDINE-CIVIDALE**  
Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (\*) — 17.15 — 20.20.  
Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (\*) — 17.45 — 20.30.

**Linea UDINE-S. DANIELE**  
Partenze da Udine ore 6.40 — 9.10 — 11.50 — 13.45 (festivo a Fagnana) — 15.30 (D) — 18.20.  
Arrivi a S. Daniele: ore 7.55 — 10.35 — 13.10 — 14.40 (festivo a Fagnana) — 16.35 D — 19.40.

**Partenze da S. Daniele: ore 6.20 — 8 D — 13.10 — 16.40 (festivo da Fagnana) — 17.45.**

## MALATTIE DELLA PELLE e VENEREE

**Dot. A. SCROSPPI**  
già Assistente Divis. Dermosifilopatia di Venezia, allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi.  
**UDINE - Via Poscolle 22 - UDINE**  
(dalle 9 - 12 e dalle 15 - 18)  
Stanze d'aspetto separate

## CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI

per chirurgia, ginecologia, ostetricia, Ambulatorio dalle 10 alle 12 tutti i giorni.  
**UDINE - Via Treppo N. 13 UDINE**

## Gabinetto Dentistico Dott. LODIGIANI

**MEDICO - CHIRURGO SPECIALISTA**  
**UDINE - P. S. Giacomo 11 - UDINE**

## Gabinetto Dentistico Dott. Bernardi

**Medico Chirurgo Specialista**  
**UDINE - Via Mercatovecchio - Ingr. V. Merceri 2**  
Per chi desidera il fissaggio appuntamenti

## Gabinetto Dentistico Dott. D. Venchiarutti

**Diplomato delle Cliniche di Vienna e Budapest**  
**Estrazione Denti e Operazioni**  
della bocca, dolore. Guarigione dei periostiti dentarie, dei difetti della bocca e dei denti e delle fratture dei mascellari. Lavori perfetti in oro platino, ecc.  
Via Mercatovecchio N. 41 p. 1.  
ore 9-12 e 14-19 (domenica 9-11)

## Dot. T. BALDASSARRE

**Casa di cura per Malattie degli Occhi**  
Preparazioni di occhiali, cura ottica ed operata per occhi luchi, cura radicale della lacrimazione, operati con della cataratta. Visite e consulti: 10 - 12 e 16 - 17. Telefono N. 900.  
**UDINE - Via Cussignacco 5 - UDINE**

## MALATTIE POLMONARI MALATTIE REUMATICHE

**Dot. F. CEPPARO**, Reg. X. Distretto Sol.  
**UDINE - Via Aquileia 9 - UDINE**  
Il Giardini e la Donzola a Portogruaro — GABINETTO RADIOLOGICO

## CASA DI CURA per malattie d'orecchio naso e gola

**Dot. GUIDO PARENTI**  
**SPECIALISTA**  
**UDINE - Via Cussignacco N. 15 - UDINE**

## Avvisi Economici al assumono esclusivamente agli Uffici dell'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

**UDINE - Via MANIN 10, UDINE**

**USATE LA ANTICANIZIE MIGNONE**  
PER RIDONARE IL COLORE PRIMITIVO ALLA BARBA ED AI CAPELLI.  
SI VENDONO IN 10 GIORNI

da tutti i farmacisti, - profumieri e droghieri  
Deposito generale MIGNONE - Prof. MILANO - Via Orefici  
che spedisce, dietro rimesa anticipata e franco di porto, una bottiglia per L. 21.50, due bottiglie per L. 39. - o tre bottiglie per L. 55-

**Dal 1° al 15 Marzo 1926**  
Grande Liquidazione di tutta la merce esistente  
**SCONTO DEL 20 %.**

## Sartoria A. Gaudio - UDINE Via Manin

Per tale vendita il pagamento dovrà essere effettuato all'atto dell'ordinazione.  
Confezioni su misura - ricco assortimento stoffe ESTERE E NAZIONALI

**Cambiate il colore dei vostri abiti Secondo la moda**  
**Tinge Stoffe**

## Ditta Giuseppe Del Negro

Udine - Via del Sale 10 - Udine

**MOBILI** Camere da letto - Sale da pranzo  
Salotti - Cucine - Studi  
Comuni e di lusso  
a prezzi convenientissimi

## Tipografia editrice DOMENICO DEL BIANCO e Figlio

**UDINE - Via Vittorio Veneto 44 Tel. 72 - UDINE**

Lavori tipografici comuni e di Lusso Specialità in lavori commerciali: carte intestate - buste - fatture - memorandum - biglietti indirizzo - ecc.  
Forniture complete per Amministrazioni  
:: :: Pubbliche e Private :: ::

## Massima sollecitudine nell'esecuzione

Lo stabilimento è fornito di completo macchinario tipografico, di modernissime e copiose collezioni di caratteri :: ::

## Composizione meccanica

Preventivi a richiesta

Orario d'ufficio della Direzione dello Stabilimento  
:: :: dalle ore 8 alle 12 - dalle 14 alle 19

**Telefono 3.66 - Unione Pubblicità Italiana**

## Per le Missioni estere

**Una lottanta al Renati**

A titolo di buon esempio ci piace dar notizia di una riuscita Pesca di beneficenza per le Missioni, organizzata dall'allievo del Collegio Renati.

La Pesca fruttò L. 1000 che una rappresentanza delle alunne consegnò con altre 170 raccolte nella Conferenza del P. Missionario della Casa di Milano a Mons. Arcivescovo.

L'arcivescovo gradì assai la generosa offerta, assegnando L. 504 a ciascuna delle Opere, Propagazione della Fede, S. Infanzia, e Opera Pontificia S. Pietro Apostolo per il Clero indigeno.

## Per le Missioni estere

La somma di L. 19.342,55, raccolta fino al 31 dicembre a mezzo di pubblica sottoscrizione indetta per onorare le Loro Maestà i Sovrani d'Italia nel 25.º anniversario del loro avvento al trono. Tale importo, come da deliberazione presa nella assemblea annuale ordinaria del Comitato, verrà per intero devoluto a incremento del capitale destinato ad erigere un Ospedale al Mare su spiaggia friulana; e in apposita pubblicazione apparirà il completo elenco degli oblatori.

## Per le Missioni estere

Durante il 1925, nell'intendimento di offrire la possibilità di un soggiorno al mare al massimo numero di persone che ne fossero bisognevoli, fu provvisto con maggior diligenza alla scelta anche del personale di servizio e di assistenza ai bambini. Vennero cioè preferite a tale compito quelle don-